REGIONE LIGURIA

SETTORE URBANISTICA

Data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: *del*

Oggetto: richiesta parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 s. m. e i., sul progetto di:

ristrutturazione, riorganizzazione e ampliamento del Cantiere Navale Ferretti sito in Viale San Bartolomeo nel porto della Spezia.

Comune: della Spezia (SP)

Proponente: Ferretti S.p.A.

Pratica n. 4759

Fascicolo n. 102/2020

Classificazione G11.6.2

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Con riferimento alla nota n. PG/2021/127850 del 7 aprile 2021 con la quale codesto Settore ha richiesto il parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 s. m. e i., sul progetto in oggetto indicato, si significa quanto segue.

Il cantiere navale di Viale San Bartolomeo, già nei primi anni 2000, è stato oggetto di importanti lavori di restling, approvati con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 4582 del 27 agosto 2002.

Con nuovo provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 5612 del 24 luglio 2008 è stato approvato un primo progetto di variante alla soluzione progettuale come sopra assentita.

Successivamente, anche a seguito della crisi economica che aveva colpito il settore della nautica, è stato presentato dal concessionario un nuovo progetto di ristrutturazione e ampliamento del complesso nautico che, con provvedimento n. 8355 del 25 maggio 2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti della Spezia e Marina di Carrara, ha ricevuto l'assenso sotto il profilo edilizio.

Infine, con nuovo provvedimento n. 4706 del 3 luglio 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti della Spezia e Marina di Carrara, è stato licenziato un ulteriore progetto di variante, minimale, rispetto a quanto sopra approvato.

Il progetto in oggi in esame prevede, anche in ragione del previsto ampliamento della concessione a seguito dell'acquisizione delle aree del limitrofo Cantiere Navale Michelini, la realizzazione di:

- due ulteriori capannoni (blocchi C e D) destinati ad area produttiva, magazzini, spogliatoi e servizi;
- un nuovo locale (blocco E) all'interno del quale collocare la parte impiantistica;
- la riorganizzazione degli spazi esterni;
- la riqualificazione del fronte lungo Viale San Bartolomeo in oggi caratterizzato da una forte discontinuità formale frutto dei diversi interventi che negli anni sono stati effettuati.

Sotto il profilo territoriale l'esistente Cantiere Navale Ferretti e quello limitrofo Michelini, all'interno dei quali sono previsti gli interventi come sopra descritti, ricadono in una zona che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011) classifica, relativamente al sub assetto insediativo, come zona **AI-CO** (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento), disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione.

In tale zona è ammesso l'adeguamento dell'impianto esistente, sia sotto il profilo funzionale che per quanto attiene a quello paesistico-ambientale; sono consentiti interventi di modificazione delle strutture esistenti e di ampliamento dell'impianto stesso volti al suo consolidamento ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale.

L'area di intervento risulta inoltre assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa), imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici sono in capo all'Amministrazione Regionale per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio") come modificata dalle l.r. n 1/2020 e n. 9/2020.

Per gli aspetti che qui competono, esaminata la documentazione trasmessa, in formato digitale, è possibile formulare, sul progetto in parola, le seguenti considerazioni, fermo restando che le stesse potranno essere approfondite in sede di valutazione del progetto definitivo la cui approvazione dovrà necessariamente avvenire all'interno di una apposita Conferenza di Servizi da convocarsi a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti della Spezia e Marina di Carrara:

I. per quanto attiene ai rapporti tra le nuove opere e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona AI-CO le stesse risultano compatibili con quanto indicato nell'art. 56 delle relative Norme di Attuazione poiché tali da rispondere a precise esigenze di carattere funzionale, legate in particolare alla necessità di potenziare l'attività dell'esistente cantiere navale attraverso la creazione di nuovi spazi da destinare alle lavorazioni e la realizzazione di nuove opere che,

in linea di principio, paiono inserirsi in modo adeguato nel contesto circostante;

II. le stesse risultano da un lato compatibili con il contesto industriale di riferimento, destinato prevalentemente all'attività della cantieristica navale, e dall'altro risultano coerenti con le finalità del vincolo paesaggistico posto a tutela del bene pubblico interessato in ragione del fatto che le nuove volumetrie, che si prevede di realizzare, avranno caratteristiche tipologico-compositive simili o coerenti a quelle delle edificazioni già presenti nel contesto d'ambito, inserendosi pertanto omogeneamente nel sito interessato dai lavori di che trattasi.

Alla luce di sopra, non emergendo allo stato degli atti, elementi di particolare conflitto con la disciplina territoriale operante nella zona ne di contrasto con il vincolo paesaggistico "generico" che interessa tutto l'ambito portuale della Spezia, si ritiene, per quanto di competenza, di poter esprimere un parere sostanzialmente favorevole sull'Intervento di che trattasi fermo restando che il progetto definitivo dovrà necessariamente contenere elaborati progettuali che descrivano in maniera esaustiva gli elementi di dettaglio dei nuovi volumi nonché di tutte le parti di nuova realizzazione nonché i rapporto tra gli stessi ed il contesto nel quale si inseriscono, tenuto conto della vicinanza dell'area urbanizzata di Viale San Bartolomeo

Si rimane in attesa della trasmissione degli atti conclusivi del procedimento come sopra avviato.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Procedimento
(Geom. Stefano Melegari)

Il Dirigente interim del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 01-07-2021 11:42:09
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

SME\Genova 30 giugno 2021